



Newsletter EPSU - 6 maggio 2021

Vertice di Porto - è necessaria un'azione forte ed efficace per realizzare i diritti sociali

Il Vertice sociale di Porto del 7 maggio vedrà i datori di lavoro, i sindacati e le istituzioni europee confermare il loro sostegno al Pilastro europeo dei diritti sociali e all'attuazione del piano d'azione sociale. Questo è benvenuto, ma gli stessi datori di lavoro, rappresentati principalmente in BusinessEurope, stanno lavorando duramente per bloccare i progressi sul rafforzamento della contrattazione collettiva attraverso la direttiva sui salari minimi adeguati. Stanno anche facendo pressione per impedire la legislazione sull'evasione fiscale o per aumentare la tassazione delle imprese, contribuendo così a minare il finanziamento dei servizi pubblici e dello stato sociale. Questo impedisce alle persone di realizzare i loro diritti umani e quindi quanto sono credibili le promesse dei datori di lavoro e dei governi? I molti casi di datori di lavoro che eludono le regole e sostengono l'abbattimento dei sindacati minano qualsiasi fiducia nel sostegno espresso dai leader aziendali. Alcuni si spingono fino all'estremo, come abbiamo scoperto recentemente quando è stato rivelato che l'azienda di assistenza Residenz in Germania, una filiale della multinazionale Orpea, sta assumendo investigatori privati per effettuare la sorveglianza del consiglio di fabbrica. E queste imprese non sono sanzionate né dai loro pari né dai governi che continuano ad assegnare loro contratti pubblici. Alcuni governi, come quello della Romania, sono altrettanto colpevoli di introdurre misure per indebolire i sindacati.

Un altro Primo Maggio in lockdown

Per il secondo anno di fila, molti di noi hanno celebrato il Primo Maggio online o in piccoli gruppi ed eventi. Alcuni sono scesi in strada, come hanno fatto i nostri compagni turchi del KESK e del DISK, che hanno rispettato le regole e manifestato pacificamente ma sono stati comunque affrontati dalla polizia. I lavoratori turchi stanno affrontando un blocco totale da alcune settimane, ma il governo non è riuscito a fornire un'adeguata compensazione del reddito per quelli rimasti senza lavoro. E così la pandemia continua la sua diffusione devastante, più scioccante ora in India. È un cruda promemoria di ciò che le persone, e in particolare i lavoratori della sanità e dell'assistenza, stanno affrontando se i governi non riescono a controllare la pandemia.

Assicurare i vaccini a tutti

E mentre il tasso di vaccinazione sta accelerando nei paesi ricchi che hanno acquistato la maggior parte dei vaccini, altri paesi, spesso con risorse limitate, sono lasciati fuori. Questo è il motivo per cui EPSU, PSI e il più ampio movimento sindacale stanno spingendo per la rinuncia ai diritti di proprietà intellettuale per i vaccini per permetterne la produzione in più paesi e a prezzi più bassi. Le compagnie farmaceutiche stanno combattendo con le unghie e con i denti per impedirlo, soprattutto con il sostegno del governo. I governi dell'UE e la Commissione stanno giocando un ruolo molto negativo bloccando la rinuncia e quindi firmare l'iniziativa dei cittadini europei [Right2Cure](#) è un piccolo contributo che tutti noi possiamo dare per far passare il messaggio alla Commissione che le persone vengono prima.

Controllo aziendale

L'influenza pervasiva delle imprese sulla Commissione europea e su molti governi è stata dimostrata il mese scorso, quando documenti trapelati hanno rivelato come la linea del governo francese sulla tassazione delle imprese e sul reporting pubblico paese per paese (PCBCR) sia stata dettata dalla lobby delle imprese francesi e dall'organizzazione dei datori di lavoro MEDEF. L'EPSU e molti altri in un'ampia coalizione nel Parlamento europeo e la presidenza portoghese stanno lavorando duramente per portare avanti la direttiva PCBCR e la pressione sui governi dell'UE è fondamentale per farla passare.

Costruire il potere sindacale

Per affrontare le tattiche delle aziende e dei governi che le sostengono, dobbiamo costruire il nostro potere. L'EPSU continua a sostenere iniziative di reclutamento e di organizzazione, per convincere più lavoratori ad aderire ai sindacati e per rafforzare la nostra voce. La guida della EPSU, "Costruire il sindacato, vincere per gli iscritti", è stata tradotta in molte lingue, tra cui recentemente l'armeno e il georgiano, garantendo che raggiunga più lavoratori e sostenga i nostri sforzi per far crescere i nostri sindacati.

Più finanziamenti pubblici, meno mercato

La Commissione europea continua a lanciare iniziative come la sua Strategia industriale, che rivelano un'ideologia neoliberale che non vede alcun ruolo per l'impresa pubblica, ad esempio per creare nuvole, né per rafforzare le agenzie di regolamentazione. Questo si riflette anche nelle sue varie consultazioni sulla politica sanitaria, come su uno spazio europeo dei dati sanitari e sull'assistenza sanitaria transfrontaliera - Valutazione dei diritti dei pazienti. Mentre tutti vogliamo che i diritti dei pazienti siano rafforzati e soprattutto che sia garantito il loro diritto all'assistenza sanitaria universale, c'è una logica di fondo nella promozione di un mercato interno per l'assistenza sanitaria. L'obiettivo non è quello di aumentare i finanziamenti per la nostra assistenza sanitaria e sociale, in modo che le carenze di personale possano essere risolte e le retribuzioni e le condizioni migliorate, né di affrontare le disuguaglianze sanitarie che sono state così amaramente confermate durante la pandemia. Vogliamo qualcosa di meglio e di diverso e il 23 giugno la giornata d'azione del servizio pubblico europeo sarà un momento per dimostrare insieme che vogliamo un cambiamento per molti, non più privilegi per pochi.

Jan Willem Goudriaan
Segretario Generale di EPSU